

PAVIA

Un trapianto bi-polmonare al San Matteo Salvato 29enne

Marziani all'interno



Trapiantati due polmoni Salvata la vita a 29enne

A un giovane russo con una vena occlusa non avevano lasciato speranze
Al Policlinico San Matteo l'intervento delicato e molto complesso

PAVIA

di **Manuela Marziani**

In Russia è nato 29 anni fa, a Pavia ha ritrovato la vita dopo 11 ore di intervento e un trapianto bi-polmonare. A realizzarlo nelle scorse settimane è stato il cardiocirurgo Andrea Maria D'Armini, con un'équipe chirurgica composta da altri due cardiocirurghi, due anestesisti, con il supporto di due strumentisti, infermieri anestesisti, perfusionisti, infermieri e medici specializzandi. Al giovane paziente era stata diagnosticata a Mosca un'ipertensione polmonare cronica tromboembolica, confermata anche a Berlino. Da qui, il consiglio del medico curante di rivolgersi al San Matteo di Pavia, centro di riferimento sia a li-

vello nazionale che internazionale, per una conferma della diagnosi e una valutazione sulla possibilità di sottoporsi a intervento di endoarteriectomia polmonare (EAP). Al momento dell'arrivo a Pavia, come spiega D'Armini «la situazione del giovane era molto compromessa e la sopravvivenza stimabile, per un paziente in queste condizioni, nell'ordine di poche settimane».

L'unica strada percorribile era il trapianto bi-polmonare. «Ci siamo trovati a gestire, da un punto di vista terapeutico, una diversa diagnosi rispetto a quella iniziale con cui il paziente ci è stato inviato – commenta il cardiocirurgo D'Armini -. Portare a termine con successo un trapianto bi-polmonare in un paziente con ipertensione polmonare così avanzata è motivo di

orgoglio per tutta l'équipe, che ha un'elevata competenza nella gestione di pazienti così delicati, proprio per la loro complessità diagnostica e terapeutica». «Eventi come questi sono possibili grazie alle competenze professionali di una struttura ospedaliera – dice il direttore sanitario Antonio Triarico –, ma il punto di origine è sempre la donazione. Per questa ragione è importante sensibilizzare sempre di più sulla donazione degli organi per consentire di intervenire in situazioni critiche e dare speranza di vita ad altre persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CARDIOCHIRURGO D'ARMINI

**«Portare a termine
con successo
simili operazioni
è motivo d'orgoglio»**



Peso: 1-5%, 45-36%



La sala operatoria del Policlinico



Peso:1-5%,45-36%